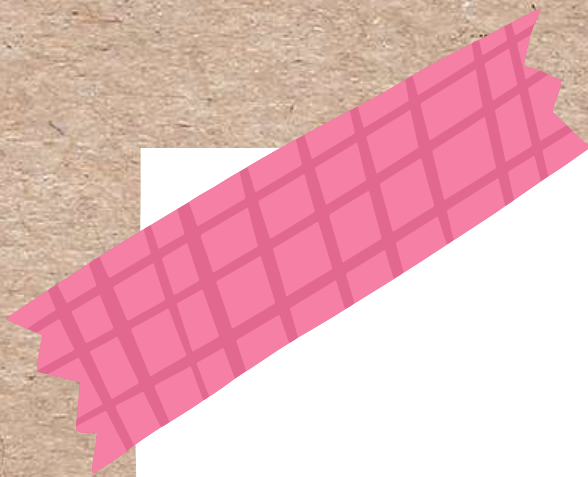
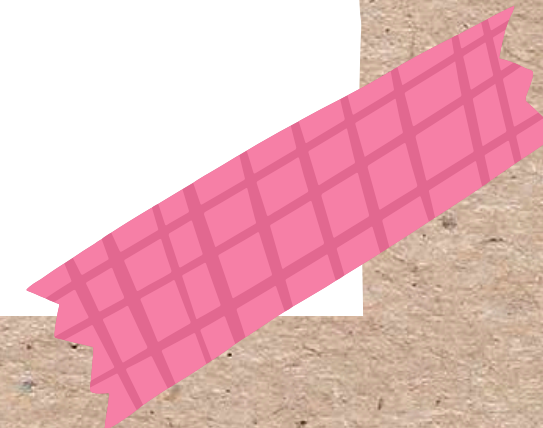
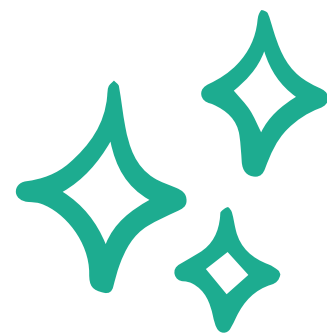




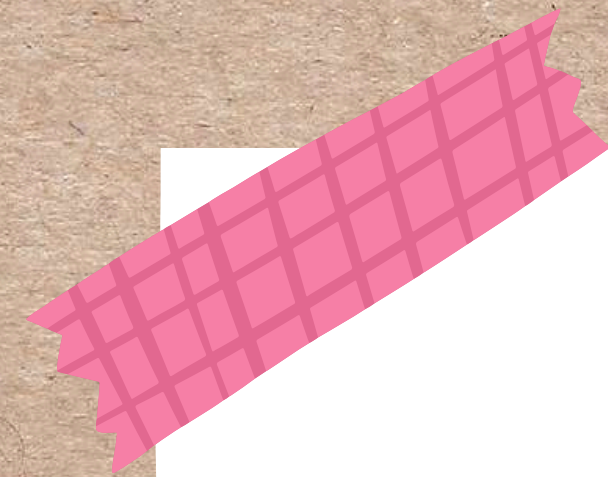
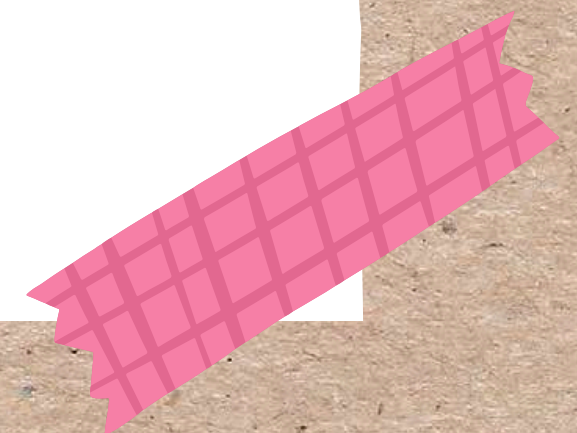
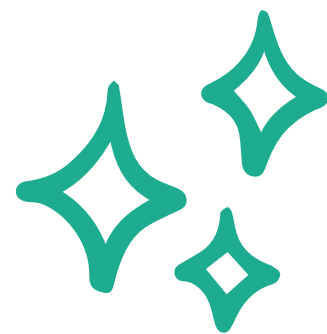
ASILO NIDO
IL MICINO

PROGRAMMA ANNO SCOLASTICO
2025/2026





A VOLTE LE PAROLE NON BASTANO. E
ALLORA SERVONO I COLORI,
E LE FORME,
E LE NOTE,
E LE EMOZIONI..!



APPUNTAMENTI

Sostegno alla genitorialità con la
Dott.ssa Caselli

- 11 NOVEMBRE: Allattamento e
nanna
- 2 DICEMBRE: Metodo della fiducia
- 20 GENNAIO: Educazione affettiva
e sessuale
- 17 Marzo: Gestione delle emozioni





La nostra programmazione didattica si inserisce all' della cornice teoria del

METODO DELLA FIDUCIA

GIOCO

AUTENTICITA'

RISTRUTTURAZIONE

EMPATIA

NESSUN ULTIMATUM

INITIMITA'

FIDUCIA

OUTDOOR





INTRODUZIONE

- UNA BUONA RELAZIONE HA BISOGNO DI QUALITÀ, DI TEMPI E DI MODALITÀ COMUNICATIVE.
- È IMPORTANTE ASCOLTARE ATTENTAMENTE E DARE VALORE A CIÒ CHE IL BAMBINO FA, DICE E VUOLE. SOLO ATTRAVERSO QUESTO PERCORSO, SI POSSONO INSTAURARE SOLIDE RELAZIONI E UN CLIMA SERENO PER IL BAMBINO.
- IL BAMBINO SENTENDOSI RICONOSCIUTO NELLE SUE CAPACITÀ E NEL SUO MODO DI ESSERE, AVRÀ LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI IN MANIERA LIBERA E SERENA.
- IL BAMBINO HA BISOGNO DI UN ADULTO CHE SI METTA IN ASCOLTO, CHE SIA IN GRADO DI COMPRENDERE I SUOI BISOGNI, ANCHE SENZA L'USO DELLE PAROLE, E CHE POSSA RISPONDERE IN MODO CORRETTO, SVILUPPANDO IL DONO DELL'EMPATIA.
- VIVERE LA GIORNATA AL NIDO, INSIEME AI BAMBINI, CON CURIOSITÀ ED ENTUSIASMO, IN MODO CHE I BAMBINI POSSANO SENTIRE L'ADULTO ACCANTO IN OGNI MOMENTO E SENTIRSI SICURI, PROTETTI ED AMATI.





PRIMI PASSI AL NIDO:

INSERIMENTO ED AMBIENTAMENTO

- I primi mesi dell'anno sono caratterizzati dal rientro al nido, dopo le vacanze e lunghi periodi passati insieme alla famiglia, e dall'arrivo di nuovi bambini che iniziano ad ambientarsi per la prima volta.
- L'inserimento è un momento delicato, perché il piccolo si allontana dalle figure parentali, sperimentando, per la prima volta, la separazione dai genitori. È necessario pensare ed organizzare un distacco progressivo dalle figure di riferimento, seguendo i tempi del bambino.
- Risulta indispensabile un costante scambio di informazioni, tra educatrici e famiglia, per creare un solido rapporto di fiducia, alla base del benessere del bambino.



* * LA GIORNATA EDUCATIVA

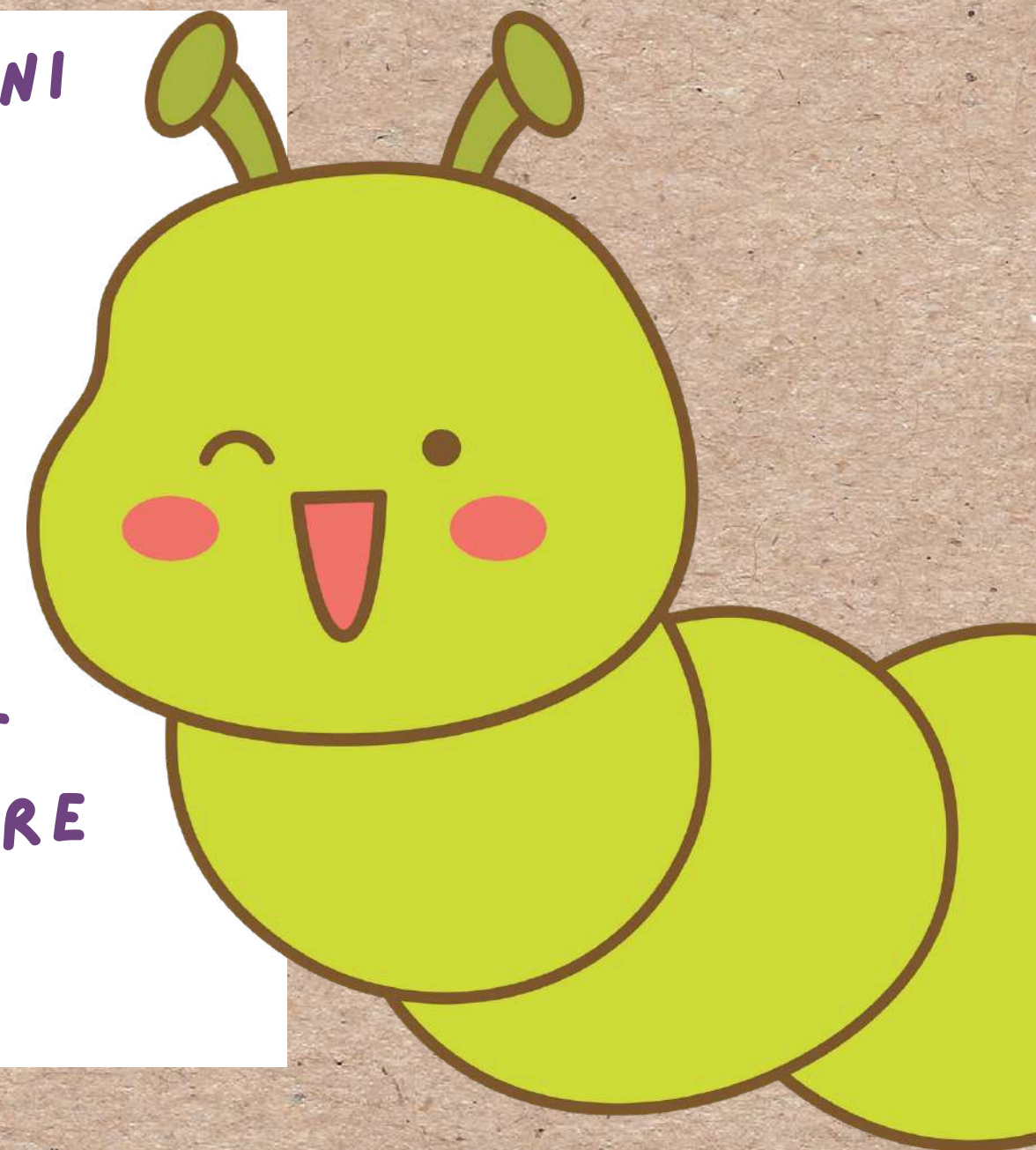
- LA GIORNATA EDUCATIVA È COSTITUITA DA MOMENTI DI ESPERIENZA DI GIOCO E DA MOMENTI DI ROUTINE.
- ACCOGLIENZA, CAMBIO, PRANZO, NANNA E RICONGIUNGIMENTO RIVESTONO UN'IMPORTANZA FONDAMENTALE NELLA CRESCITA DEL BAMBINO.
- TRAMITE LA RELAZIONE DI FIDUCIA E LO SCAMBIO CHE SI INSTAURA CON GLI ADULTI, IL BAMBINO HA MODO DI PERCEPIRE CHE “QUELLO SPAZIO E QUEL TEMPO” SONO DEDICATI ESCLUSIVAMENTE A LUI.

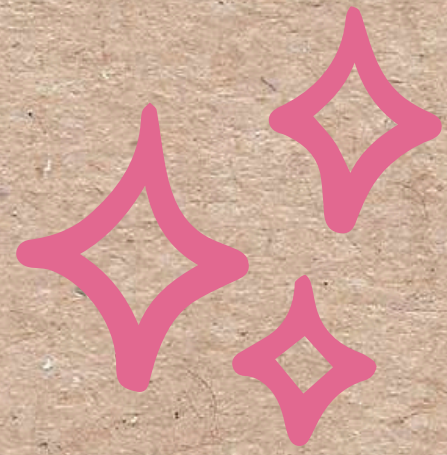




LA SEZIONE DEI BRUCHI

- LA SEZIONE DEI "BRUCHI", O DEI LATTANTI, ACCOGLIE BAMBINI DAI 3 MESI IN AVANTI. OGNI BAMBINO HA I SUOI TEMPI DI SVILUPPO, CHE VANNO RIGOROSAMENTE RISPETTATI.
- LA SEZIONE SI PROPONE COME UN "CONTENITORE AFFETTIVO": TAPPETI, CUSCINI E RIVESTIMENTI SIMBOLEGGIANO LE PARETI MORBIDE DI UNA CULLA.
- LO SPAZIO COSÌ PROPOSTO DIVIENE UN CONTENITORE SOFT DOVE LE EDUCATRICI PONGONO ATTENZIONE A NON ECCEDERE IN STIMOLAZIONI, PROPONENDO GRADUALI ESPERIENZE SENSORIALI.

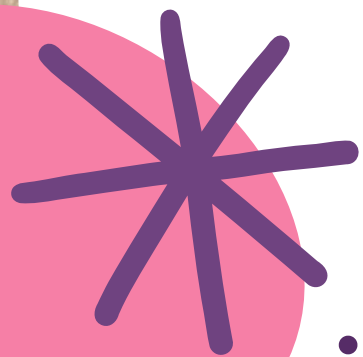




ORGANIZZIAZIONE DEGLI SPAZI

- Nella sezione sono presenti: specchi, nicchie e sbarre primi passi. Questi arredi favoriscono, nel bambino, la prima percezione di sé, la relazione con gli altri e con gli oggetti, e le prime acquisizioni motorie.
- Ci sono due tavoli disposti a semicerchio, per il momento del pranzo.
- Nel dormitorio sono presenti le culle per il momento del riposo.
- La sezione comprende un bagno attrezzato con fasciatoio, lavandino ed attaccapanni per le sacche personali, con gli indumenti di ricambio di ogni singolo bambino.





PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

- Più che di programmazione, nella sezione dei lattanti, si parla di osservazione. Osservazione attenta ai bisogni da loro manifestati.
- La programmazione deve mirare all'individuazione dei reali bisogni di crescita dei bambini, alla ricerca e all'attuazione di adeguate risposte pedagogiche, affinché la loro crescita psicofisica possa avvenire nella maniera più equilibrata e armoniosa possibile.
- Il progetto educativo deve risultare flessibile, adattabile al singolo o al piccolo gruppo.
- Le attività si focalizzano sulla routine, sul gioco di scoperta dell'ambiente, di conoscenza di sé e degli altri.
- Il gioco svolge un ruolo fondamentale, è un'attività spontanea e consente di conoscere il proprio corpo e quello degli altri.
- Attraverso il corpo i bambini entrano in relazione con gli altri (coetanei e adulti), con lo spazio e con gli oggetti.

OBIETTIVI

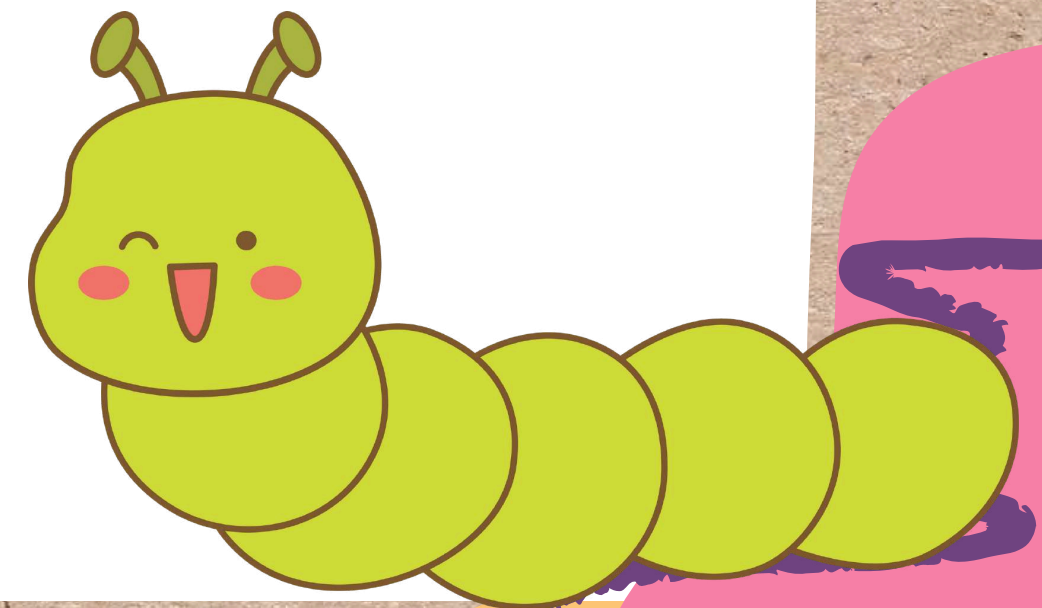
- Facilitare il distacco dalla figura parentale, attraverso l'accoglienza e l'inserimento.
- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente attraverso la strutturazione degli spazi della sezione: angolo morbido, zona cambio, zona riposo, affinché il bambino possa viverli ed esplorarli.
- Favorire l'autonomia nel movimento attraverso la proposta di attività.
- Relazionarsi con i compagni attraverso il gioco libero e le routine quotidiane.
- Stimolare le capacità percettivo-sensoriali, attraverso la manipolazione di materiali differenti.





PRINCIPALI AREE DI SVILUPPO DEL BAMBINO

- SENSO-MOTORIE
 - OLFATTIVE
- COSTRUTTIVO-MANIPOLATIVE
 - ESPRESSIVE
 - COGNITIVE



ATTIVITA' EDUCATIVE PROPOSTE



- Il cestino dei tesori (proposto intorno ai 6 mesi): una grande cesta che contiene oggetti di uso comune: mestoli in legno, mollette, chiavi, pigne... L'adulto è un osservatore partecipe.
- Attività con giochi tattili: scatole, barattoli, contenitori di diverse dimensioni da riempire e svuotare con oggetti vari.
- Giochi sonori: realizzati con bottiglie di plastica riempite di sabbia, pasta, fagioli... importantissimi per stimolare i cinque sensi.
- Giochi di manipolazione: con farina, pasta, zucchero, acqua... importanti per lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale.
- Coccole e relax





LA SEZIONE DELLE FARFALLE

- LA SEZIONE DELLE FARFALLE È UNA SEZIONE VERTICALE, DI ETÀ MISTA COMPRESA TRA I 12 E I 36 MESI.
- I SERVIZI PER L'INFANZIA SONO LUOGHI DI ESPERIENZE CONDIVISE TRA SOGGETTI PORTATORI DI DIFFERENZE CHE VENGONO INCREMENTATE SE LE SEZIONI SONO ETEROGENEE. .
- L'IMITAZIONE DIVENTA UNA FORTE SPINTA PER L'APPRENDIMENTO DEI PIÙ PICCOLI, COSÌ COME L'INTERESSE SUSCITATO, E, PER IL BAMBINO PIÙ GRANDE, MOTIVO DI GRATIFICAZIONE E INNALZAMENTO DELL'AUTOSTIMA E DELL'IMMAGINE POSITIVA DEL SÈ, IN UNO SCAMBIO RELAZIONALE ARRICCHENTE PER ENTRAMBI.



PROGETTO EDUCATIVO

- Il progetto educativo si inserisce all'interno della routine quotidiana, all'apprendimento delle prime regole sociali e al favorire l'autonomia e la sperimentazione del bambino, attraverso attività mirate.
- Rivestono un ruolo importante la tematica del gioco, libero e condotto, e la narrazione.
- Favorire il gioco senso-motorio: il movimento senso-motorio comprende quelle tipologie di giochi quali i salti, i rotolamenti, lo spingere, il tirare, il girare, il cadere... È alla base della formazione dell'identità, attraverso il movimento, il bambino può conoscere sé stesso e il suo agire nel mondo esterno.
- Favorire il gioco simbolico dei bambini: ovvero il "gioco del far finta di": simbolico porta il bambino a potersi giocare tutte le emozioni che prova, anche quelle che nasconde, come la rabbia o la paura, all'interno di una cornice sicura e di finzione.
- Favorire la narrazione: la lettura condivisa si pone al servizio del bambino e crea un momento magico. Le narrazioni stimolano la fantasia e offrono al bambino la possibilità di creare.





INSERIMENTO, AMBIENTAMENTO E CONOSCENZA

Nel mese di settembre fino a metà ottobre, la programmazione si focalizza sul rientro dei bambini, dopo le vacanze, e sui nuovi inserimenti, con l'obiettivo di creare un clima sereno in classe.

Si dà importanza alle piccole attività quotidiane e alla conoscenza della routine, per la scansione del tempo della giornata.

Si favorisce il gioco libero, i giochi di movimento, la lettura di libri e la conoscenza dei bambini e delle educatrici.



IL NOSTRO PROGETTO



EMOZIONI A COLORI

PROGETTO 0-6

FINALITÀ GENERALI:

FAVORIRE LO SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA
EMOTIVA NEI BAMBINI DAI 0 AI 6 ANNI
ATTRAVERSO L'ASSOCIAZIONE TRA EMOZIONI E
COLORI, UTILIZZANDO UN APPROCCIO
MULTISENSORIALE E INTEGRATO TRA NIDO E
SCUOLA DELL'INFANZIA.





IL NOSTRO PROGETTO



EMOZIONI A COLORI PROGETTO 0-6

IL PROGETTO SARÀ GUIDATO DAL LIBRO
“I COLORI DELLE EMOZIONI”.

UN RACCONTO CHE CI ACCOMPAGNA ALLA SCOPERTA DEI
SENTIMENTI ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO SEMPLICE E
VISIVO.

IL PROTAGONISTA, IL MOSTRO DELLE EMOZIONI,
DIVENTERÀ LA NOSTRA GUIDA IN QUESTO VIAGGIO: CON
LUI IMPAREREMO A RICONOSCERE, NOMINARE E
COMPNDERE CIÒ CHE PROViamo.
OGNI COLORE RAPPRESENTERÀ UN'EMOZIONE DIVERSA.





IL NOSTRO PROGETTO



EMOZIONI A COLORI

Attraverso attività creative, letture e momenti di confronto, i bambini potranno esplorare le proprie emozioni.

Sarà un percorso di crescita personale e relazionale, in cui il mostro diventerà un amico fidato .





LE EMOZIONI CHE AFFRONTEREMO



CALMA
GIOIA
RABBIA
TRISTEZZA



AMICIZIA
PAURA
FELICITÀ





INGLESE

PLAY, LEARN AND GROW TOGETHER!



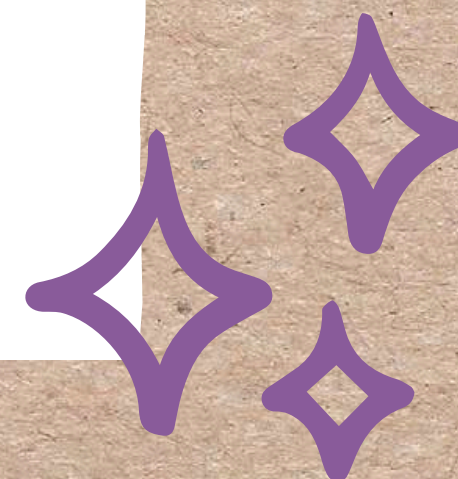
L'incontro con la lingua inglese, fin dalla tenera età, favorisce il contatto con suoni e parole appartenenti ad una cultura diversa dalla propria, incentivando lo sviluppo dell'innata curiosità ed interesse propri del bambino, il tutto sotto forma di gioco.



- Giocare con una nuova e diversa lingua "fin da piccoli", predispone il bambino ad un migliore apprendimento di quest'ultima, approfondita durante il percorso della scuola dell'infanzia e nei successivi anni scolastici.



- L'apprendimento di una lingua straniera, in parallelo a quello della lingua italiana, favorisce la capacità di memorizzazione, l'attenzione e la concentrazione.



CONTINUITÀ NIDO – SCUOLA DELL'INFANZIA

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia rappresenta un momento significativo per il bambino, poiché richiede nuove capacità di adattamento a contesti, attività e responsabilità diverse. Per accompagnare al meglio questa fase di crescita, viene attivato un progetto di continuità dedicato ai bambini che proseguiranno il loro percorso nella scuola dell'infanzia del Micino.

Il progetto pedagogico della scuola pone grande attenzione alla continuità educativa, con l'obiettivo di offrire al bambino e alla sua famiglia un percorso coerente, capace di favorire un cambiamento graduale. In questo modo, le competenze acquisite e le esperienze vissute diventano la base solida su cui costruire nuove conoscenze.

Le educatrici del nido compilano strumenti informativi specifici per ciascun bambino, che affiancano e integrano le comunicazioni e gli scambi verbali, facilitando così il passaggio alla scuola dell'infanzia.





COMUNICAZIONI NIDO-FAMIGLIA

Il nostro percorso di crescita, le attività didattiche strutturate e destrutturate ed i momenti di routine, verranno documentati attraverso: foto, osservazioni e filmati.

Verrà stilato un “diario di bordo” con i momenti più significativi vissuti al nido.

Le foto verranno condivise attraverso l'applicazione GoogleFoto, strumento che consente di interagire facilmente con i genitori anche per dare le comunicazioni.



GRAZIE